

Istituto Comprensivo Statale "Guido Monaco"



SEDE: Largo Champcevini - 52016 RASSINA

Castel Focognano (Arezzo)

CF: 80003220516 – cod. MIUR: ARIC82900L

<http://www.icscastelfocognano.edu.it/joomla/>

email: aric82900l@istruzione.it - PEC: aric82900l@pec.istruzione.it
tel. 0575. 591118

Prot. n. 1712. 11. 20
del 03.04.2023

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO 2022-2023
(art. 22 CCNL 2016-18)

Il giorno 10 novembre 2022 presso l'Istituto Comprensivo Statale di Castel Focognano tra il Dirigente Scolastico Cristina Giuntini e la parte sindacale costituita dalla RSU composta, in questo anno scolastico, dalle insegnanti Montaini Mara, Pierallini Teresa e dal Collaboratore Scolastico Fiorini Marcello si è avviata la contrattazione integrativa di istituto.

TITOLO PRIMO DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale Docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Guido Monaco" di Castel Focognano (Arezzo) e dispiega i suoi effetti per la parte economico-finanziaria fino al 31/08/2023 e per la parte giuridica, in considerazione della scadenza triennale, fino al 31/08/2024.

Qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, entro il 15 luglio dell'anno 2023, il presente contratto resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipula del successivo contratto integrativo.

Il presente contratto può essere sottoposto a verifica e modifica, nel corso della sua validità, su proposta di uno dei soggetti firmatari.

Il contratto diventa operativo a seguito del parere favorevole da parte dei Revisori dei Conti. Copia del contratto è distribuita, a cura del Dirigente Scolastico, a tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo Guido Monaco di Castel Focognano.

Art. 2 – Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.

Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta espressamente dedicata, da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività: partecipazione, articolata in informazione e confronto; contrattazione integrativa; interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al loro interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente Scolastico. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Il Dirigente Scolastico indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o del confronto, invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo. Il confronto può essere richiesto anche dai soggetti sindacali, entro 5 giorni dall'avvenuta informazione da parte del Dirigente Scolastico.

L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso

Art. 6 – Informazione

L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL 2016-2018: tutte le materie oggetto di contrattazione e confronto (art. 5 c. 4); la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22, c. 9, lett. b1) e i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22, c. 9, lett. b2).

Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante la trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Confronto

Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL 2016-2018, al quale si rinvia integralmente.

Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL 2016-2018: l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22, c. 8, lett. b1); i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, c. 8, lett. b2); i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22, c. 8, lett. b3); promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22, c. 8, lett. b4).

Art. 8 – Contrattazione integrativa d'Istituto

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia, di cui all'articolo 48, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL 2016-2018: l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22, c. 4, lett. c1); i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22, c. 4, lett. c2); i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22, c. 4, lett. c3); i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, c. 127, della L. 107/2015 (art. 22, c. 4, lett. c4); i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della L. 146/1990 (art. 22, c. 4, lett. c5); i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22, c. 4, lett. c6); i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22, c. 4, lett. c7); i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22, c. 4, lett. c8); i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22, c. 4, lett. c9).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

La RSU ha diritto alla fruizione dei seguenti servizi con le modalità sotto indicate.

Assemblee: nei plessi e nella sezione staccata le lezioni avranno inizio o termineranno nei tempi utili per consentire il raggiungimento della sede centrale dove si svolge l'assemblea (o viceversa, per il ritorno alla propria sede di servizio).

Albo: la RSU fruisce della possibilità dell'affissione dei documenti all'Albo in tutte le sedi dell'Istituto Comprensivo di Castel Focognano. Ogni documento affisso alla bacheca deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

Agibilità sindacale all'interno della scuola: alla RSU è consentito l'uso gratuito del telefono, della posta elettronica per comunicazioni di carattere sindacale con le rispettive organizzazioni sindacali territoriali e di strumenti tecnico-informatici in dotazione alla scuola per l'esercizio della sua attività.

Utilizzazione gratuita di un locale della scuola: al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali all'interno dell'Istituto Comprensivo di Castel Focognano, il dirigente scolastico mette a disposizione della RSU l'utilizzo temporaneo di un locale, concordando con la RSU le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Il dirigente trasmette, alla RSU e alle OO.SS. Rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblee

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL 2016-2018, cui si rinvia integralmente.

Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea; le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

Il personale ha diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, senza decurtazione della retribuzione, per n. 10 ore pro capite per anno scolastico.

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni, a loro volta, richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora, entro i due giorni successivi.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine e l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare interna; l'adesione da parte del personale scolastico va espressa in forma scritta indicando l'orario dell'Assemblea, con un preavviso di almeno 48 ore dalla data dell'Assemblea, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni; tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore ed è irrevocabile. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

Il personale che partecipa all'assemblea, alla scadenza prevista, deve riprendere il lavoro nella classe o nel settore di competenza.

Per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, qualora la partecipazione all'assemblea interessi la totalità del personale in servizio (docenti ed ATA), qualsiasi attività d'istituto s'intende sospesa durante l'orario di assemblea (compresi i tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno o l'arrivo alla propria sede di servizio); per garantire lo svolgimento dei servizi essenziali che non possono essere interrotti - accesso al pubblico per i servizi di segreteria e servizio di centralino c/o la sede centrale - sarà necessaria la presenza di n. 1 assistente amministrativo e di n. 1 collaboratore scolastico per plesso, addetti a tali attività nelle sedi della scuola.

La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Scioperi

La proclamazione dello sciopero deve essere comunicata al Dirigente in forma scritta con un preavviso minimo di 10 giorni.

Il personale, a seguito di avviso mediante circolare interna, è tenuto ad apporre sulla stessa la propria firma per presa visione; la dichiarazione individuale di partecipazione è volontaria ed irrevocabile.

Il personale che non aderisce è invitato a comunicare entro le ore 8.00 la propria presenza alla Segreteria. Considerata la complessità dell'Istituto comprensivo di Castel Focognano (12 plessi su 4 Comuni), il personale che non intenda scioperare si procurerà, il giorno precedente lo sciopero, le chiavi di apertura del plesso o della sezione staccata.

Art. 12 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti

Alla RSU spettano i permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per un massimo di 12 giorni l'anno.

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente Scolastico, con almeno due giorni di anticipo.

Firma Marcello Fontana - Corso Benedetto Croce

Spettano, inoltre, alla RSU permessi sindacali non retribuiti per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 13 – Referendum

Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 14 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

Il numero delle unità da includere nel contingente, necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, sarà determinato dal Dirigente Scolastico in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.

L'individuazione del personale chiamato ad espletare i servizi essenziali che non possono essere interrotti in caso di sciopero è riportata nel protocollo di intesa prot. n.472 del 10/02/2021.

TITOLO TERZO PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente e ATA

Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole, secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006- 2009.

Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) personale ATA

In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente Scolastico – sentito il DSGA – può disporre l'assegnazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

Il DSGA può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Art. 17 - Criteri per la sostituzione del DSGA

Per quanto attiene la sostituzione del DSGA, la scelta dell'Assistente Amministrativo verrà effettuata tra coloro che hanno dato la disponibilità, secondo l'ordine di priorità di seguito specificato: Assistente Amministrativo titolare della seconda posizione economica, di cui all'art. 3 della sequenza contrattuale del 25 luglio 2008, nonché gli Assistenti Amministrativi inclusi nella graduatoria del medesimo beneficio economico, nell'ordine della graduatoria medesima; Assistente Amministrativo in possesso dei titoli culturali richiesti per l'accesso al profilo di DSGA, che abbiano già svolto l'incarico di sostituzione del DSGA con riferimento alla durata dell'incarico; Assistente Amministrativo titolare della prima posizione economica, di cui all'art. 3 della sequenza contrattuale del 25 luglio 2008, nell'ordine della graduatoria medesima; Assistente amministrativo, non rientrante nelle fasce precedenti, con riferimento alla complessiva anzianità di servizio nel profilo di appartenenza.

Firma Marcello Scantoni

**TITOLO QUARTO
DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**CAPO I - CRITERI RIGUARDANTI LE ASSEGNAZIONI DEL PERSONALE DOCENTE E ATA ALLE
SEZIONI STACCATE E AI PLESSI**

Art. 18 - Criteri generali di di assegnazione del personale scolastico ai Plessi

L'assegnazione del personale ai plessi e alle classi o sezioni è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa, oltre che alla valorizzazione delle risorse e delle competenze professionali, con l'obiettivo di contemperare le esigenze della scuola e degli alunni.

Art. 19 - Criteri specifici di assegnazione del personale Docente ai Plessi

Il Dirigente assegna il personale ai plessi e alle classi o sezioni dell'Istituto secondo le priorità e modalità di seguito descritte, tenendo presente i benefici previsti dagli art. 21 e 33 della L. 104/92 :

- a. *I docenti titolari* interessati allo spostamento su posto non occupato da altro personale a tempo indeterminato, che hanno fatto richiesta motivata entro il 15 luglio; in caso di concorrenza fra i docenti verrà redatta apposita graduatoria, utilizzando i criteri previsti dal CCNI sulla mobilità;
- b. *I docenti titolari* possono altresì richiedere entro il 31 agosto, per garantire continuità di servizio e per utilizzo funzionale delle risorse professionali, un'assegnazione provvisoria ad altro plesso fino al termine dell'attività didattiche (30/06) dell'anno successivo mantenendo la propria sede di titolarità;
- c. *I docenti neotitolari* di Istituto, da considerarsi a prescindere da passaggi di ruolo o titolarità per assegnazione o per sede provvisoria nell'anno scolastico precedente, vengono assegnati nella sezione/classe e plesso in cui hanno prestato servizio nell'anno precedente, fatte salve le prerogative del DS e quanto previsto dal precedente art. 18.
- d. *I docenti con incarico a tempo determinato valutando:* Competenze acquisite salvaguardando, ove possibile, una continuità almeno biennale dell'intervento didattica; continuità riferita alle classi in cui è stato condotto l'intervento didattico nell'anno scolastico precedente per i docenti di lingua inglese; posizione nella graduatoria di istituto; desiderata del docente.

Art. 20 - Criteri di assegnazione dei Collaboratori scolastici ai Plessi

Il Dirigente, a seguito della riduzione di risorse, assegna il personale dei servizi ausiliari ai plessi dell'Istituto considerando la graduatoria interna e tenendo presente le preferenze personali. Solo per le mansioni ridotte viene definita a priori l'assegnazione.

Il personale interessato allo spostamento su posto non occupato da altro personale a tempo indeterminato, può fare richiesta motivata entro il 31 agosto; in caso di concorrenza fra più persone verrà redatta apposita graduatoria, tenendo presente i benefici previsti dagli art.21 e 33 della legge 104/92.

A seguito di modifiche delle mansioni del personale in organico e/o ulteriori assegnazione di ore in organico di fatto, verrà indetta un'assemblea dei collaboratori scolastici nella quale verranno illustrate le modifiche di tipo organizzativo che possono coinvolgere uno o più plessi. Il personale interessato al movimento interno dovrà presentare domanda di spostamento nei plessi dell'istituto entro 3 giorni tramite richiesta scritta.

Per il personale a tempo determinato, le assegnazioni sono disposte utilizzando i criteri della posizione nella graduatoria provinciale del personale ATA, salvaguardando le esigenze di funzionamento; è titolo preferenziale, a parità di punteggio, il servizio prestato nella stessa sede l'anno scolastico precedente; possono essere consentiti eventuali scambi, previo assenso del Dirigente, sentito il DSGA, e in accordo tra le parti; in caso di supplenze lunghe, che si possono verificare durante l'anno scolastico, sono concessi al personale supplente in servizio scambi di plesso.

**CAPO II - ORARIO PERSONALE DOCENTI, FLESSIBILITA' ORARIA PERSONALE ATA E PERMESSI
BREVI**

Art. 21 – Orario personale Docente, vigilanza alunni e sostituzione colleghi assenti

Orario

Compatibilmente con le esigenze didattiche, di servizio e organizzative, l'orario di lavoro può articolarsi in modo flessibile su 5 giorni settimanali. Il giorno libero, su richiesta dell'Insegnante, dovrà comunque tenere conto delle esigenze di servizio. Il giorno libero si intende comunque goduto anche nel caso di coincidenza di malattia del dipendente, di sciopero o di chiusura dell'istituzione scolastica o perché coincidente con una festività infrasettimanale. Nel caso in cui vengano presentate richieste di giorno libero alle quali non è possibile dare seguito per eccesso di domande rispetto alle disponibilità, sarà stabilito un criterio di rotazione pluriennale tale da soddisfare quanto più possibile il soddisfacimento delle richieste.

Funzione Plessi: 9

Funzione Plessi: 10

Le ore a disposizione possono essere utilizzate per percorsi individualizzati o per attività di approfondimento tenendo conto della proposta dei consigli di classe.

Vigilanza

Il personale docente ha l'obbligo di trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e di assistere all'uscita degli alunni. La vigilanza sugli alunni all'intervallo sarà effettuata dai docenti che sono presenti secondo l'orario e modalità organizzative.

Sostituzione colleghi assenti

La sostituzione dei colleghi assenti dovrà tener conto delle attività didattiche programmate per le quali siano già impegnate le ore di compresenza, e/o a disposizione, fermo restando la garanzia di una qualità di servizio.

Le sostituzioni dovranno essere effettuate nel plesso di servizio.

In orario non di servizio o nel giorno libero si dà possibilità di sostituzione colleghi assenti dei plessi o classi/sezioni staccate dello stesso ordine di scuola.

Art. 22 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria per il personale ATA, in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che: le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata; la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti: l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni; l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 23 - Criteri e modalità di richiesta ed utilizzazione dei permessi brevi

Compatibilmente con le esigenze di servizio, sono attribuiti al dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed al dipendente con contratto di lavoro a tempo determinato, per particolari esigenze personali e a domanda, brevi permessi orari.

Entro i due mesi lavorativi successivi a quello della fruizione del permesso, il dipendente è tenuto a recuperare le ore non lavorate, in una o più soluzioni, in relazione alle esigenze di servizio e a darne comunicazione scritta del recupero effettuato all'amministrazione. Nei casi in cui non sia possibile il recupero per fatti imputabili al dipendente, l'amministrazione provvede a trattenere una somma pari alla retribuzione spettante al dipendente stesso per il numero di ore non recuperate.

Personale docente

La concessione dei permessi è subordinata alla possibilità della sostituzione con personale in servizio.

I permessi complessivamente fruiti nell'a.s. non possono eccedere il rispettivo orario settimanale di insegnamento.

La durata non potrà eccedere le due ore, riferite ad unità di 60 minuti, ed il recupero avverrà prioritariamente con riferimento alle supplenze, tenendo conto della disponibilità data o allo svolgimento di interventi didattici integrativi; particolare attenzione verrà riservata alla scuola dell'infanzia per la sua particolare tipologia organizzativa.

Personale ATA

I permessi complessivamente fruiti non possono eccedere 36 ore nel corso dell'anno scolastico.

CAPO III - ORGANIZZAZIONE CHIUSURA PLESSI IN CASO DI CONSULTAZIONI ELETTORALI

Art. 24 - Modalità di utilizzazione del personale in caso di chiusura dei plessi per consultazione elettorale

In considerazione della chiusura della scuola per consultazioni elettorali, in ottemperanza al contenimento delle spese per le supplenze e ritenendo che tale evento ricorre con scadenza pluriennale e non è da considerarsi "straordinario", si intende regolamentarlo seguendo i sotto elencati criteri: disponibilità dichiarata; graduatoria d'istituto.

Per la graduatoria d'istituto la sostituzione sarà assegnata al personale con il minor punteggio e seguendo il prospetto sotto riportato:

PERSONALE DOCENTE

Il personale dell'Infanzia di Corsalone, di Chiusi, e di Corezzo sostituisce il personale assente del plesso Infanzia di Chitignano, Rassina e Talla.

Il personale della Primaria di Rassina e di Pieve Socana, sostituisce il personale assente della Primaria di Corsalone.

Il personale della Primaria di Chiusi della Verna e Corezzo sostituisce il personale assente della primaria di Chitignano.

PERSONALE A.T.A.

I collaboratori scolastici della primaria di Rassina-Pieve a Socana, sostituiscono i collaboratori assenti dei plessi infanzia, secondaria di Rassina, infanzia e primaria di Talla.

I collaboratori scolastici dei plessi infanzia, primaria e secondaria di Chiusi e infanzia, primaria di Corezzo sostituiscono i collaboratori assenti dei plessi infanzia e primaria di Chitignano, infanzia e primaria di Corsalone.

I Comuni provvederanno all'allestimento dei seggi prima delle consultazioni ed al ripristino degli ambienti scolastici al termine delle operazioni elettorali, mentre la pulizia dei locali sarà a cura dei collaboratori scolastici.

CAPO IV - UTILIZZO STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, LAVORO IN MODALITA' AGILE, DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE, QUALITA' DEL LAVORO

Art. 25 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono comunicate per posta elettronica o telefonicamente entro le 18.30 del giorno precedente al quale si riferiscono; con la stessa tempistica possono essere inviate le comunicazioni al personale scolastico tramite piattaforme informatiche.

È fatta salva la possibilità per l'istituzione scolastica di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 26 – Criteri generali per l'attivazione del lavoro in modalità agile personale amministrativo e docente

Qualora si verificasse la necessità di organizzazione l'attività lavorativa del personale scolastico in modalità agile, si applicherà la normativa prevista per Smart working, in particolare: art. 19 D.L. 183/2020, convertito in L. 21/2021; DPCM emanato il 14 gennaio 2021; art. 90, commi 3 e 4, D.L. 34/2020, convertito in L. 77/2020 e il DPCM emanato il 1° marzo 2020 e le norme successive riferite anche alla gestione della didattica a distanza previste per i docenti.

Art. 27 – Diritto alla disconnessione

Il personale scolastico ha diritto alla disconnessione, dalle ore 18.30 alle ore 7.00 del mattino seguente, salvo gestione di situazioni di emergenza.

Art. 28 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 29 – Fondi per i compensi accessori

I Fondi per i compensi accessori dell'anno scolastico 2022-2023 sono complessivamente alimentati da: Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL 2016-2018), erogato dal Ministero dell'Istruzione; ogni ulteriore finanziamento erogato dal Ministero dell'Istruzione; eventuali economie del

Travis Haroldo Ferrarini Paolo Francesco Rossi

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 30, sulla base dell'art. 88 del CCNL 2006-2009, le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono state suddivise tra il personale scolastico, presente nell'Istituzione scolastica, sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale Docente e dal Piano annuale delle attività del personale ATA, così calcolato: per il personale Docente (una quota pari al 70%) e per il personale ATA (una quota pari al 30%), come indicato nelle tabelle seguenti. Le economie del Fondo, che potrebbero risultare a fine rendicontazione, confluiranno nel Fondo per la contrattazione Integrativa dell'anno scolastico successivo.

Quindi la quota assegnata per le attività dei docenti è pari a € 32.166,97 e la quota assegnata per le attività aggiuntive del personale ATA è pari a € 13.785,84 (di cui € 4.139,82 per i servizi amministrativi e tecnici e € 9.646,02 per i servizi ausiliari), per un totale pari a € 45.952,81.

TABELLA FIS IMPEGNATO A.S. 2022/2023

Lettera a) impegno in aula connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa	€ 4.270,50
Lettera b) attività aggiuntive di insegnamento	€ 910,00
Lettera d) ore aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 18.252,50
Lettera e) prestazione aggiuntive personale ATA	€ 13.785,84
Lettera f) docenti collaboratori del DS	€ 4.900,00
Lettera k) compensi per le altre attività dei docenti coerenti col PTOF e POF	€ 2.503,97
Lettera l) particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 1.330,00
TOTALE	€ 45.952,81

Lettera a) impegno in aula connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa

PROGETTO/ ATTIVITA'	TOTALE ORE	N. DOCENTI COINVOLTI	TOTALE
Costituzioni di gruppi di apprendimento all'interno dei plessi	40	4	€ 700,00
L2 infanzia	48	8	€ 840,00
CLIL	40	8	€ 700,00
Patrimonio immateriale	10	2	€ 175,00
Dm 8/11	5	1	€ 88,00
Strumento musicale	9	1	€ 157,50
Lab. Socrate	2	22	€ 35,00
Curricolo infanzia	42	21	€ 735,00
Referenti RA matematica classe 3	40	4	€ 700,00
RA UdL	8	1	€ 140,00
TOTALE			€ 4.270,50

Lettera b) attività aggiuntive di insegnamento

Le attività aggiuntive di insegnamento, come previsto dall'art. 88 del CCNL 2006-2009, consistono nello svolgimento, oltre l'orario obbligatorio d'insegnamento, di interventi didattici volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa e sulla base delle attività programmate e delle ore richieste per la realizzazione delle stesse, le risorse sono ripartite come segue.

PROGETTO/ ATTIVITA'	TOTALE ORE	N. DOCENTI COINVOLTI	IMPORTO ORARIO	TOTALE
L2 scuola dell'infanzia	20	1	€ 35,00	€ 700,00
Laboratorio Pitagora	6	1	€ 35,00	€ 210,00
TOTALE				€ 910,00

Lettera f) docenti collaboratori del DS

I collaboratori del Dirigente Scolastico, retribuiti col FIS, possono essere massimo 2 e, a tal fine, sono stati individuati 2 Docenti ai quali sono stati delegati funzioni e compiti organizzativi e amministrativi con il seguente impegno di risorse:

ATTIVITA'	TOTALE ORE	N. DOCENTI COINVOLTI	TOTALE
Collaboratori del DS	280	2	€ 4.900,00
TOTALE			€ 4.900,00

Lettera k) compensi per il personale docente per altre attività

Compensi per il personale Docente per attività coerenti con gli obiettivi del PTOF e POF 2022-23, sono state previste le seguenti risorse:

PROGETTO/ ATTIVITA'	TOTALE ORE	N. DOCENTI COINVOLTI	TOTALE
Poster pace	5	1	€ 87,50
Colletta alimentare	6	2	€ 105,00
Armanduk	6	1	€ 105,00
Viaggi istruzione	126	46	€ 2.206,47
TOTALE			€ 2.503,97

Lettera l) particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni

Per il personale Docente che svolge attività di ricerca-azione sono state previste le seguenti risorse:

ATTIVITA'	TOTALE ORE	N. DOCENTI COINVOLTI	TOTALE
Progetto DSA classe 1 e 2	76	17	€ 1.330,00
TOTALE			€ 1.330,00

Art. 33 – INDENNITA' DSGA

Le risorse destinate ai compensi relativi all'Indennità di direzione per il DSGA, per un importo pari ad **€ 3.540,00** (quota variabile), non sono oggetto di contrattazione, ma di sola informazione.

Art. 34 - Funzioni strumentali assegnate al personale Docente

Sono state individuate dal Collegio dei docenti 9 funzioni strumentali che saranno retribuite con i fondi del presente contratto pari a **€ 3.507,70**, come riportato nella seguente tabella:

AREA		Tot. ore	n. docenti coinvolti	totale
Area 2	Gestione piattaforma GPU e piattaforme interne per scuola secondaria	16	1	€ 280,00
Area 2	Coord. Comunicazione interna	20	1	€ 350,00
Area 2	Invalsi	15	1	€ 262,50
Area 2	Coordinamento progetto Dsa	30	1	€ 525,00
Area 2	Coordinamento infanzia	15	1	€ 262,50
Area 2	Laboratori inglese	26	1	€ 455,00
Area 3	Orientamento	20	1	€ 350,00
Area 4	Inclusione	30	1	€ 525,00
Area 4	Disabilità	28	1	€ 497,70
TOTALE			200	€ 3.507,70

Art. 35 - Incarichi specifici assegnati al personale ATA

Il Dirigente Scolastico, su proposta del DSGA, ha individuato gli incarichi specifici da conferire al personale ATA non in possesso di posizioni economiche, tra cui: 1 Assistenti Amministrativi, e 3 Collaboratori Scolastici, che saranno retribuiti con risorse pari a

€ 2.271,29, suddivise tra servizi amministrativi (per un importo pari a € 816,29) e servizi ausiliari (per un importo pari a € 1.455,00). La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

SERVIZI AMMINISTRATIVI E TECNICI:

ATTIVITA'	N. A.A. e A.T.	COMPENSO PROCAPITE	IMPORTO TOTALE
Gestione, monitoraggi e rilevazioni statistiche alunni/e Supporto al personale neo arrivato per gestione aree sedi	1	€ 816,29	€ 816,29
TOTALE			€ 816,29

SERVIZI AUSILIARI:

ATTIVITA'	N. C.S.	COMPENSO PROCAPITE	IMPORTO TOTALE
Assistenza alunni con disabilità – C.S. full-time	2	€ 540,00	€ 1.080,00
Cura e igiene alunni scuola infanzia e/o + presenza del nido – C.S.	1	€ 375,00	€ 375,00
TOTALE			€ 1.455,00

Art. 36 - Ore eccedenti Docenti per la sostituzione di colleghi assenti

Le risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti non sono oggetto di contrattazione, ma di sola informazione e sono pari a € 1.734,45.

ATTIVITA'	TOTALE ORE	N. DOCENTI COINVOLTI	IMPORTO ORARIO	TOTALE
Ore eccedenti scuola primaria	=====	6	=====	
Ore eccedenti scuola secondaria	=====	2	=====	
TOTALE				€ 1.734,45

Art. 37 - Ore eccedenti per i Docenti di educazione fisica per l'avviamento alla pratica sportiva

Per i docenti impegnati nelle attività all'avviamento di pratiche sportive sono previste risorse pari a € 448,06 destinate ad un docente coordinatore delle attività sportive come riportato nella seguente tabella:

ATTIVITA'	N. DOCENTI COINVOLTI	COMPENSO	TOTALE
Avviamento pratiche sportive	1	€ 448,06	€ 448,06
TOTALE			€ 448,06

Art. 38 - Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica

Le risorse per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica, sono pari a € 1.247,23 come riportato nella seguente tabella:

Handwritten notes and signatures on the right margin:
- Top: A signature.
- Middle: "Lavoratore P. 2000"
- Bottom: "Lavoratore P. 2000"
- Far bottom: "F. 2000"

supporto alla segreteria nella preparazione di ordini di materiale di facile consumo

	N. C.S.	COMPENSO PROCAPITE	IMPORTO TOTALE
CS FULL-TIME	1	€ 170,00	€ 170,00
		TOTALE	€ 170,00

Art. 40 – Risorse per la formazione del personale scolastico

Per ogni anno scolastico il personale ATA ha diritto a partecipare ai corsi di aggiornamento inerenti il profilo professionale e l'Istituzione scolastica garantirà la partecipazione tenendo conto della copertura dei plessi in termini organizzativi.

Il personale Docente potrà essere coinvolto nelle attività di aggiornamento in qualità di formatore e ricevere i rispettivi compensi che saranno determinati sulla base delle tabelle previste a livello ministeriale per attività di docenza o di progettazione, secondo i bisogni formativi indicati nel piano di aggiornamento e formazione del personale Docente e ATA per l'a.s. 2022/2023.

TITOLO SESTO

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 41- Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Dirigente Scolastico, quale datore di lavoro, provvede a : adottare le misure protettive necessarie in materia di strumenti, materiali, apparecchiature, video-terminali, ecc; valutare i rischi esistenti, compresi quelli derivanti dall'emergenza sanitaria in conseguenza al covid-19; elaborare il documento specifico di valutazione dei rischi, recante i criteri di valutazioni seguiti, le misure e i dispositivi di protezione adottati, il programma per successivi miglioramenti; designare, sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (RLS), il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), l'addetto o gli addetti al servizio di prevenzione e protezione; nominare il medico competente; promuovere progetti atti a simulare l'evacuazione in caso di eventi di calamità naturale; adempiere agli obblighi di pubblicazione e informazione; attuare interventi di formazione mirati per il personale scolastico e gli alunni.

Art. 42 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 43 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifici corsi.

Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 44 - Esercitazioni previste nel piano di Emergenza

Saranno effettuate, nel corso del corrente anno scolastico, almeno n. 2 esercitazioni previste nel Piano di Emergenza dell'Istituto Comprensivo di Castel Focognano, la prima delle quali da effettuare entro il mese di aprile 2022, salvo rinvii per emergenza epidemiologica Covid-19. Per consentire una migliore gestione di tale attività è previsto l'intervento del Responsabile per la Sicurezza nei singoli plessi per una valutazione attenta delle specificità ambientali.

*Manuale
Fornitori
Kerstone*

Art. 45- Sorveglianza sanitaria

Il personale ATA sarà sottoposto, nei tempi necessari ed in relazione all'uso sistematico di videotermini, a sorveglianza sanitaria.

TITOLO SETTIMO NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 46 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il Dirigente Scolastico può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza dei Fondi per i compensi accessori intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 47– Procedura per la liquidazione dei compensi accessori

I progetti per i quali è previsto un compenso accessori devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 70% di quanto previsto inizialmente.

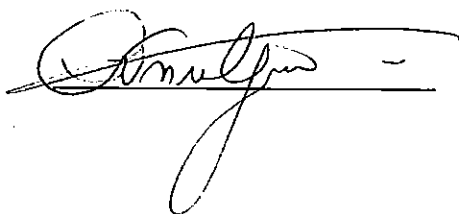
Art. 48– Rinvio a sequenza di contrattazione integrativa

Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si rimanda alle norme contrattuali e alle disposizioni vigenti in materia di disposizioni generali e particolari, relazioni sindacali e rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche ed educative. In conseguenza di novità normative e di maggiori risorse finanziarie che avranno effetti sul presente contratto integrativo, si rimanda ad apposite sequenze contrattuali.

I Soggetti Firmatari

Parte Pubblica:

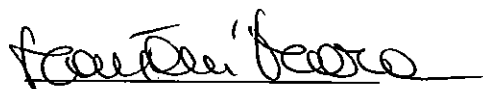
II DIRIGENTE SCOLASTICO
Cristina Giuntini



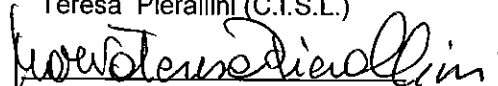
Parte Sindacale:

La RSU

Montaini Mara (C.G.I.L.)



Teresa Pierallini (C.I.S.L.)



Marcello Fiorini (U.I.L.)

